

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



LINEE GUIDA

per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)

ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 (e s.m.i)

Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio non telematici da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47.

A. Procedure valutative

Per le valutazioni relative all'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione previste dal DM 47/2013, art. 4, comma 4, (come modificato dal DM 1059/2013) le Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) si compongono di almeno tre esperti disciplinari scelti dall'ANVUR nell'Albo degli Esperti della Valutazione da essa predisposto. L'ANVUR designa il coordinatore della CEV tra gli esperti.

Ogni CEV sarà affiancata da un segretario identificato dall'ANVUR e scelto tra i suoi funzionari/collaboratori al momento della designazione della CEV.

Le valutazioni sono effettuate, secondo le modalità stabilite dall'Agenzia, mediante l'esame della documentazione presentata ed eventuali visite in loco che, di norma, non hanno durata superiore a due giorni. L'agenda delle visite in loco è concordata dal segretario con il referente del Presidio della Qualità indicato dell'Ateneo. Sentito il presidente della CEV, il piano degli incontri potrà includere quelli con:

1. gli organi di governo dell'Ateneo;
2. il Presidio della Qualità di Ateneo;
3. il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;
4. il Direttore del Dipartimento e/o della Struttura di raccordo responsabile della gestione del Corso di Studio ed eventualmente con i Direttori degli altri Dipartimenti coinvolti nell'attivazione del corso;
5. il Responsabile del Corso di Studio e i relativi Docenti di Riferimento;
6. le organizzazioni consultate;
7. i singoli docenti e il personale tecnico amministrativo responsabile della struttura che gestisce il CdS.

Le Linee Guida sono accompagnate dall'Allegato 1 che illustra i "Criteri di valutazione" adottati dall'ANVUR per l'elaborazione di un giudizio complessivo volto alla proposta di Accredimento.

B. Documentazione richiesta agli atenei

La documentazione che gli atenei devono presentare è da rendere disponibile all'ANVUR entro il **29 febbraio** di ciascun anno.

B.1. Politiche di Ateneo e Programmazione

Gli Atenei che richiedono **l'attivazione di nuovi corsi di studio**, devono presentare un **documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione"** deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, coerente con la **strategia dell'Offerta Formativa** espressa nel Piano Strategico di Ateneo,.

Nel documento vanno indicate le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi CdS proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Nel documento dovrà inoltre essere contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per il nuovo corso di studio.

Oltre ad essere un fattore essenziale per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione, la valutazione di questo documento strategico costituisce un elemento importante per **l'accreditamento della sede**, in quanto dimostra che essa è stata in grado di definire i propri **obiettivi strategici** complessivi e le politiche di Ateneo per il loro raggiungimento.

La mancanza di tale documento (da allegare in formato *.pdf* nella sezione upload documenti di Ateneo) può pregiudicare l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione.

B.2. Elaborazione Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

Oltre al documento di cui al precedente punto, deve essere adeguatamente compilata la SUA-CdS come previsto dalla nota MIUR n. 16453 del 24/09/2015.

La mancata compilazione delle parti della SUA-CdS sopra indicate pregiudicherà l'accreditamento iniziale. Qualora le informazioni inserite nei campi richiesti non siano adeguate o sufficienti potranno essere richiesti ulteriori dati e chiarimenti.

La sola parte ordinamentale della SUA-CdS deve invece essere inviata al CUN per l'esame preliminare entro il 23 dicembre.

B.3. Ulteriori documenti

Per la formulazione di un giudizio adeguato sull'attivazione del nuovo Corso di Studio dovranno essere disponibili nella sezione "**Upload documenti ulteriori**" prevista nella Scheda SUA a livello di CdS:

- **Documento "Progettazione del CdS"** (upload di file *.pdf*) che risponda alle domande poste nell'Allegato 1 "**Criteri valutativi**", in modo particolare per gli elementi da valutare che non hanno trovato collocazione adeguata nella SUA-CdS. Si ricorda che l'ANVUR valuterà la qualità della progettazione complessiva del corso di studio che s'intende attivare, e che sarà dato rilievo a un'adeguata presa in considerazione della sua tipologia (corso di laurea triennale, corso magistrale, corso a ciclo unico) anche nella programmazione del tipo di attività didattica. In particolare, se il nuovo Corso di Studio deriva dalla riconversione, suddivisione e/o accorpamento di precedenti Corsi di Studio, è necessario dare conto **nel documento "Progettazione del CdS"** degli esiti dei rispettivi Rapporti di Riesame ciclico ovvero dei motivi che hanno condotto alla necessità di riprogettare in modo nuovo il CdS. Si deve inoltre dar conto del modo in cui il nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo.
- **eventuali altri documenti ritenuti utili** per motivare l'attivazione del Corso di Studio, illustrando in particolare il concetto/progetto intellettuale su cui esso si fonda, anche specificando, nel caso, il taglio specifico che si intende dare ai corsi di base.

I **criteri valutativi** illustrati nell'Allegato 1 verranno applicati alla documentazione presentata dall'Ateneo mediante l'elaborazione della SUA-CdS e la trasmissione dei documenti richiesti e ritenuti utili. La mancanza di documentazione o la presentazione di una documentazione incompleta, che non permetta agli esperti di

formulare adeguatamente un giudizio sulla base dei **criteri valutativi** di cui all'**allegato 1**, potrà pregiudicare l'accREDITAMENTO del Corso di Studio.

Particolare attenzione verrà rivolta ai documenti "**Politiche di Ateneo e Programmazione**" e "**Progettazione del CdS**" e alla "**Domanda di formazione**¹", per quanto risulta dai quadri di riferimento e dalla documentazione allegata.

C. Il confronto con gli Atenei

La possibilità del confronto con le CEV sui risultati della valutazione verrà garantita, nel caso delle visite in loco, attraverso un incontro programmato con i responsabili dell'Ateneo che avverrà a conclusione della visita stessa e che verterà sui contenuti del rapporto di valutazione;

In ogni caso, il rapporto di valutazione preliminare verrà inviato all'Ateneo prima della valutazione definitiva da parte all'ANVUR, dando la possibilità agli Atenei di formulare all'ANVUR commenti, osservazioni o controdeduzioni scritte.

Per eventuali integrazioni informative e documentali, che possono rendersi necessarie su richiesta delle CEV, saranno accolti esclusivamente documenti inviati nel rispetto delle modalità e dei tempi di trasmissione opportunamente comunicati in fase di richiesta.

1. Quadro "A" della SUA-CdS e relativa documentazione a supporto della ricognizione sulla "Domanda di Formazione" che prevede verbali di organi o comunicazioni registrate a protocollo con i portatori d'interesse.

Elenco sintetico upload documenti

A livello di Ateneo	A livello di Corso di Studio
1. Politiche di Ateneo e Programmazione	1. Progettazione del CdS
2. Organigramma dell'Ateneo	2. Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
3. Sostenibilità economico-finanziaria	

Allegato 1

Criteri valutativi

Sulla scorta dell'analisi di tutta la documentazione su indicata le CEV sono tenute a formulare, e a trasmettere, un giudizio complessivo in relazione al rispetto dei requisiti di assicurazione di qualità di cui all'art. 4, c. 4, del D.M. 47/2013, sulla base del quale l'ANVUR definisce la propria proposta di Accreditamento.

Di norma, i criteri valutativi adottati dall'ANVUR, nell'analisi complessiva di tutte le sezioni della Scheda Unica Annuale-CdS richieste, e i relativi documenti allegati, sono i seguenti,(si fa riferimento alla Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici del Consiglio Universitario Nazionale, del 8/09/2015)

Definizioni:

- **Profilo culturale e professionale del laureati nel Corso di Studi (CdS):** è la figura, nei suoi principali aspetti culturali e professionali, che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo. Viene definito attraverso:
 - il carattere della formazione culturale complessiva che si intende impartire;
 - una o più funzioni in un contesto di lavoro;
 - le competenze specifiche associate al profilo o ad una funzione professionale.
- **Parti Interessate:** includono tutti le organizzazioni ed istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal CdS. Esse esprimono in fabbisogno di formazione proveniente dalla società. Le Parti Interessate includono:
 - organizzazioni rappresentative della produzione di bene e di servizi, delle professioni e/o, in carenza di organizzazioni specificamente rispondenti alle esigenze del progetto,
 - società scientifiche, centri di ricerca, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale.
- **Dove funzionale al progetto proposto, il Comitato di Indirizzo può rappresentare le Parti Interessate, includendo esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica.**
- **Sbocchi occupazionali (possono comprendere anche la prosecuzione in una laurea magistrale):** sono le occupazioni in cui i laureati sono impiegati nella realtà o nelle previsioni del progetto di attivazione del CdS una volta ottenuta la Laurea.
- **Obiettivi formativi specifici del CdS:** enunciano sinteticamente le conoscenze e competenze concorrenti alla realizzazione del profilo culturale e professionale. Vengono dettagliati nei risultati dell'apprendimento attesi. Questi ultimi vengono raggiunti attraverso un percorso formativo, cioè il sistema organizzato di attività formative concorrenti al raggiungimento degli obiettivi formativi. Tale percorso formativo dovrà tenere conto, anche nell'organizzazione e nella tipologia della didattica, e nelle caratteristiche e qualità della docenza, del carattere triennale, magistrale o a ciclo unico del corso di laurea medesimo.

Aspetti disciplinari

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS (Upload Documento "Progettazione del CdS)

- a. *Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe, quali sono le motivazioni per attivarne un altro?*
- b. *Quali sono gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe?*
- c. *Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, quali specifiche ragioni inducono a proporre l'attivazione del CdS ?*
- d. *Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le ragioni per cui si propone di istituire il CdS? E quali, nel caso, le specificità che lo contraddistinguono?*
- e. *Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, quali sono le ragioni per l'attivazione e quali le sue specificità?*

2. Analisi della domanda di formazione

- a. *La gamma delle organizzazioni e delle parti interessate consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?*
- b. *Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Sono stati analizzati gli esiti occupazionali dei laureati nella stessa classe? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?*
- c. *Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti delle parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?*
- d. *E' prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti interessate? È previsto un loro coinvolgimento nella verifica critica successiva della coerenza fra i profili disegnati e i risultati dell'apprendimento attesi?*

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

- a. *In base a quali fonti ed elementi è stata svolta l'analisi per determinare le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate?*
- b. *I profili culturali e professionali, le funzioni e competenze a essi associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica?*
- c. *I profili culturali e professionali, le funzioni e competenze ad essi associate sono descritti in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi?*
- d. *Le parti interessate sono state interpellate in merito alla coerenza fra profili in uscita e le relative funzioni e le competenze ed i risultati di apprendimento attesi? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?*
- e. *I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS? Se opportuno, precisare con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, ed evidenziare i termini del confronto stesso.*
- f. *Le aree tematiche e le tipologie delle attività formative sono state ben definite nel progetto? È precisato il loro ruolo?*
- g. *I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici sono coerenti con le attività formative programmate?*

4. L'esperienza dello studente

Quali sono le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?

a. *In particolare:*

- I. *Quali sono le attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS? Quali sono i momenti di partecipazione degli studenti previsti?*
- II. *È prestata la necessaria attenzione alle attività di base ed alla coerenza nella concatenazione dei contenuti?*

- III. *Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti?*
 - IV. *Come viene garantita la comunicazione delle modalità dello svolgimento degli insegnamenti e delle prove di valutazione?*
 - V. *Nel caso di CdS con un coinvolgimento interdipartimentale, sono adeguatamente precisate le responsabilità di gestione ed organizzazione didattica dei Dipartimenti coinvolti?*
- b. *Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?*
- c. *Per i Corsi di Laurea Magistrale:*
- I. *Come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?*
 - II. *Sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?*
 - III. *E' stata prevista una didattica di tipo avanzato, diversa e più partecipata di quella dei corsi triennali?*

5. Risorse previste

- a. *Sono previste aule e altre infrastrutture (laboratori, aule, biblioteche, ecc.) adeguate alle caratteristiche del CdS e al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?*

6. Assicurazione della Qualità

I momenti di monitoraggio e autovalutazione previsti per il CdS si inseriscono correttamente nelle procedure di AQ dell'Ateneo?